



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante n. 1/2016 al Piano degli Interventi (P.I.). Riadozione scheda n. 207 relativa al "Bando Prima Casa" adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013.

L'anno 2016 il giorno VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

1. Poletto Riccardo
2. Reginato Giovanni
3. Bertoncello Paola
4. Cavalli Elisa
5. Busnelli Maria Cristina
6. Borsato Gianandrea
7. Ferraro Carlo
8. Bussolaro Alice
9. Ganzina Antonio
10. Fiorese Antonio
11. Merlo Mariella
12. Faccio Alessandro
13. Bindella Mattia
14. Masolo Renzo
15. Santini Teresina
16. Bernardi Bruno

P	A	G
P		
P		
	A	
	A	
P		
P		
P		
P		
	A	SI
	A	
P		
P		
P		
P		
P		
P		

17. Finco Maria Federica
18. Marin Roberto
19. Monegato Stefano
20. Scotton Mariano
21. Savona Alessio
22. Bizzotto Tamara
23. Bernardi Dario
24. Conte Annamaria
25. Zonta Andrea

P	A	G
	A	
P		
	A	
	A	
	A	
	A	
	A	
	A	
	A	SI

Presenti n. 13 Assenti n. 12

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

1. Campagnolo Roberto
2. Bertoncello Erica
3. Ciccotti Giovanna
4. Cunico Giovanni Battista

P	A
P	
	A
P	
P	

5. Mazzocchin Oscar
6. Munari Linda
7. Vernillo Angelo

P	A
P	
P	
	A

Assume la presidenza il Consigliere prof. Carlo Ferraro

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA V

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Celino data 14/4/2016

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Accadia data 14/4/2016

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Busnelli Maria Cristina - Merlo Mariella - Savona Alessio**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il P.A.T. è stato successivamente approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007.

La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Negli anni trascorsi dalla approvazione di tali strumenti pianificatori, sono pervenute all'Amministrazione Comunale molte richieste di variante puntuale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste hanno come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno predisporre un bando pubblico definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004)". Tale bando, approvato con D.G.C. n. 286 del 11/10/2011, è stato successivamente integrato da un secondo bando avente le stesse finalità del primo e definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004) – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed integrazione e specificazione dei requisiti", approvato con D.G.C. n. 186 del 17/07/2012;

Alla luce delle domande di variante pervenute e in base alla loro tipologia, si è proceduto ad una suddivisione delle stesse in 11 fascicoli.

Sulla base di questa suddivisione, il Consiglio Comunale ha proceduto con la votazione distinta dei fascicoli sotto elencati che vengono poi recepiti dal Piano degli Interventi:

- Fascicolo 1: relazione, normativa di piano e abaco dei parametri stereometrici;
- Fascicolo 2: Sistemazioni cartografiche;
- Fascicolo 3: Interventi in zona agricola;
- Fascicolo 4: Cambi d'uso e ampliamenti;
- Fascicolo 5: Imprenditori agricoli;
- Fascicolo 6: richiesta n. 4 - 202;
- Fascicolo 7: richiesta n. 9 - 12;
- Fascicolo 8: richiesta n. 93 - 94;
- Fascicolo 9: richiesta n. 68 - 102;
- Fascicolo 10: richieste non accolte;
- Fascicolo 11: bozza di convenzione;

Con Deliberazione n. 59 del 04/07/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante;

La suddetta Variante è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004. Sono pervenute n. 45 osservazioni entro il termine previsto, e 6 fuori termine che sono state tutte valutate e controdedotte;

L'allora III Commissione Consiliare "Urbanistica ed Arredo Urbano" ha ritenuto opportuno discernere le varianti da assoggettare alla sottoscrizione della convenzione di cui al Fascicolo 11, da quelle escluse da tale obbligo e quindi di procedere con l'approvazione delle sole varianti svincolate dalla sottoscrizione della convenzione da parte del privato;

Con D.C.C. n. 90 del 28 novembre 2013 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni sopra citate, la bozza di convenzione e le varianti limitatamente agli ambiti non oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 10 del 27 febbraio 2014 è stata approvata la prima parte delle varianti oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 23 del 08 aprile 2014 è stata approvata la seconda parte delle varianti oggetto di convenzione;

Nelle sedute della III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" n.14 del 25/06/2015, n.15 del 02/07/2015; n.16 del 02/07/2015 e n.17 del 14/07/2015, sono state riesaminate le varianti "Bando prima casa" adottate ma non ancora approvate per sopraggiunte richieste di modifica da parte dei privati proponenti o a causa della mancata sottoscrizione della convenzione urbanistica;

A seguito della sottoscrizione delle relative convenzioni, con D.C.C. n. 73 del 30/07/2015 si è proceduto ad approvare le varianti intestate alle ditte: Stradi Daniela e Frison Elio;

Con riferimento alle varianti "Bando Prima Casa" e relative istanze, sono successivamente pervenute alcune richieste di modifica da parte delle ditte: Fiorese Sergio, Schirato Luciano, Crestan Monica, Rizzollo Giambattista/Rizzollo Anna, Rizzo Giuseppe, Polo Enrico e l'Amministrazione ha ritenuto opportuno dare risposta, in una prima fase, a tali istanze, in quanto ritenute modifiche coerenti con i requisiti previsti dal "Bando Prima Casa" o in quanto stralcio a previsioni già adottate o approvate;

Nel periodo intercorso tra l'anno 2013 e l'ottobre 2015, sono pervenute nuove richieste di variante puntuale non collegate al "Bando Prima Casa" e l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno dare risposta, in via prioritaria, a quelle riguardanti stralci di aree edificabili già previste e a riclassificazioni di edifici o aree, ed intestate alle ditte: Nicoli Angiola Maria, Tosin Giovanni, Marcolin Lucia Anna, Polo Maria Teresa e Nascinguerra Antonio Mario;

Le modifiche al Piano degli Interventi sopra riportate, sia quelle riferite al Bando Prima Casa, sia quelle non connesse a tale bando, sono state approvate in data 31/03/2016, con D.C.C. n. 17;

In data 11/10/2012, con prot. n. 60777, la ditta Stocchero Giuseppe, residente in Via dei Colli, 120 a Bassano del Grappa aveva presentato richiesta di adesione al Bando Prima Casa, a beneficio del signor Stocchero Giorgio e tale richiesta era stata accolta favorevolmente dall'Amministrazione Comunale ed adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013;

In fase di accoglimento dell'istanza di variante del signor Stocchero, per un mero errore di inserimento delle prescrizioni nella scheda di variante, era stato concessa la possibilità di ampliamento per un massimo di 150 mq di S.u. (Superficie utile), "compreso l'esistente";

Accertato che sull'area di proprietà oggetto di variante, di fatto attualmente non esistono manufatti che possano generare della capacità edificatoria, si è ritenuto pertanto doveroso procedere con la correzione d'ufficio della prescrizione adottata e procedendo con la riadozione della variante contenuta nell'**Allegato sub. 1)** denominato "Riadozione scheda n. 207 relativa al "Bando Prima Casa" adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013" come da elenco di seguito riportato:

scheda variante n.	parti private	Stato attuale della variante	Contenuto modifica	prescrizioni
207	Stocchero Giuseppe	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	Correzione prescrizioni della scheda	E' ammessa la nuova costruzione per un max di 150 mq di Su. Dovranno essere reperiti e realizzati in aggiunta a quelli dovuti per l'intervento edilizio n. 4 posti auto a parcheggio pubblico.

Dato atto che in riferimento al cosiddetto "contributo straordinario" ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, il Consiglio Comunale con Delibera n. 16 del 31/03/2016 ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma e che la fattispecie di Variante al PI in oggetto non rientra nell'ambito applicativo;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visti l'Allegato sub1) alla presente deliberazione denominato "Riadozione scheda n. 207 relativa al "Bando Prima Casa" adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013";

Preso atto della Valutazione di Compatibilità Idraulica è stata acquisita in data 31/07/2014, prot. n. 51287;

Preso atto dei verbali della III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" n. 04 del 16/03/2016;

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Uditi gli interventi di cui alla discussione:

PRESIDENTE

È aperta la discussione. Prego Assessore Munari.

Assessore Linda MUNARI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i signori Consiglieri e ai cittadini che ci seguono in sala e da casa.

Questa variante la spiego brevemente, è una variante già adottata precedentemente dal Consiglio Comunale, una variante prima casa, cioè i bandi indetti dalla scorsa Amministrazione per concedere a cittadini che avevano necessità di costruire la casa per figli o parenti congiunti di primo grado, dei terreni a questo scopo dedicati.

In questo caso, questa variante era stata adottata, specificando nella scheda che si trattava di un ampliamento di un edificio esistente, in realtà si è trattato di un refuso, la cosa è stata scoperta solo nel momento in cui il cittadino purtroppo è andato in Comune per firmare la convenzione.

Si ritiene quindi necessaria, da parte tecnica, riadattare la variante correggendo il refuso e scrivendo correttamente "nuova costruzione" in luogo di ampliamento. La superficie utile concessa rimane la stessa, si tratta di 150 m quadri, per cui nulla cambia parte questo refuso corretto.

Questo consente di avere il quadro chiaro e poter poi approvare correttamente la variante e consentire al cittadino di andare avanti anche con l'iter edilizio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Marin.

Consigliere Roberto MARIN – Impegno per Bassano

Chiedo il conteggio del calcolo del numero legale, per costituzione. Guardi, mi sto sconnettendo e quindi, nel momento in cui mi sconnetto, non c'è più il numero legale.

PRESIDENTE

Facciamo la verifica per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE

Procede all'appello nominale.

Consiglieri presenti n. 12 (Bernardi Bruno, Bindella, Borsato, Busnelli, Bussolaro, Faccio, Ferraro, Masolo, Merlo, Poletto, Reginatp, Santini)

Consiglieri assenti n. 13 (Bernardi Dario, Bertoncello, Bizzotto, Cavalli, Conte Fiorese, Finco, Ganzina, Marin, Monegato, Savona, Scotton, Zonta)

Il numero legale manca e quindi non si può proseguire la seduta.

PRESIDENTE

Quindi, noi adesso avremo una sospensione di 15 minuti. Dopodiché, dovremo rifare la verifica; faremo un nuovo appello tra 15 minuti e verificheremo il numero legale. Grazie.

I lavori del Consiglio Comunale sono sospesi per 15 minuti, dalle ore 21.00 alle ore 21.15..

PRESIDENTE

Procediamo con il contrappello per la verifica dei numeri. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Procede all'appello nominale.

Consiglieri presenti n. 18 (Bizzotto, Bernardi Bruno, Bindella, Borsato, Busnelli, Bussolaro, Conte, Faccio, Ferraro, Fiorese, Marin, Masolo, Merlo, Poletto, Reginatp, Santini, Savona, Scotton)

Consiglieri assenti n. 7 (Bernardi Dario, Bertoncello, Cavalli, Finco, Ganzina, Monegato, Zonta)

PRESIDENTE

Quindi la seduta è valida. Quindi, procediamo con la discussione del punto nr 14: "riadozione scheda nr 207 relativa al bando prima casa, adottata con delibera di Consiglio Comunale nr 59 del 4.7.2013".

Mi pare che c'è già stato anche l'intervento dell'Assessore che aveva aperto il dibattito. Quindi, attendo altri interventi.

Nessuno chiede la parola, dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Bernardi.

Consigliere Bruno BERNARDI - Piu' Bassano

Grazie Presidente. Intervengo, perché il bando prima casa è stato sicuramente uno dei temi che nella precedente Amministrazione mi ha visto molto contrario.

Oggi, invece, non ho cambiato posizione, ma si tratta solo di una norma tecnica, che è già stata approvata di fatto non da me ma è già stata approvata questo passaggio. È un cambio tecnico perché c'è un errore nella presentazione, quindi il mio voto sarà di astensione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Conte.

Consigliera Annamaria CONTE – M5S

Buonasera a tutti. Mi associo con quanto detto dal Consigliere Bernardi e il mio voto sarà di estensione, proprio per la contrarietà ai contenuti del bando prima casa.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione, per votazione elettronica, il punto all'ordine del giorno in trattazione.

Al momento della votazione risultano presenti 18 consiglieri (Bizzotto, Bernardi Bruno, Bindella, Borsato, Busnelli, Bussolaro, Conte, Faccio, Ferraro, Fiorese, Marin, Masolo, Merlo, Poletto, Reginatp, Santini, Savona, Scotton), assenti n. 7 consiglieri (Bernardi Dario, Bertoncello, Cavalli, Finco, Ganzina, Monegato, Zonta);

Con voti favorevoli n. 11, espressi dai n. 11 consiglieri votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale., su n. 18 consiglieri presenti essendosi astenuti n. 7 consiglieri (Bernardi Bruno, Bindella Mattia, Bizzotto Tamara, Conte Annamaria, Marin Roberto, Savona Alessio, Scotton Mariano);

DELIBERA

1. di **adottare** la variante contenuta nell'**Allegato sub1**) denominato "Riadozione scheda n. 207 relativa al "Bando Prima Casa" adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013" secondo la scheda sintetica di seguito riportata:

scheda variante n.	parti private	Stato attuale della variante	Contenuto modifica	prescrizioni
207	Stocchero Giuseppe	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	Correzione prescrizioni della scheda	E' ammessa la nuova costruzione per un max di 150 mq di Su. Dovranno essere reperiti e realizzati in aggiunta a quelli dovuti per l'intervento edilizio n. 4 posti auto a parcheggio pubblico.

2. di **dare atto** che l'Area Urbanistica, a seguito dell'approvazione, provvederà all'adeguamento delle tavole di Piano e dei documenti connessi al P.I.;
3. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modifiche ed interazioni;
4. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare:
 - di depositare il piano a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede comunale;
 - di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio del Comune, affissione di manifesti in città;
5. di **dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito del piano, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGATO sub 1

Allegato di N. 7 FACCIATE

a deliberazione CC N. 37 del 29-03-2016
Il Presidente [Signature] Il Segretario [Signature]



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA



PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI

Variante al P.I. n.1/2016
Riadozione scheda n. 207
relativa al "Bando Prima Casa"
adottata con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013

Adottato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 37 in data 29-03-2016

Il Segretario Generale
dott. Antonello Ascadia
[Signature]

dott. Riccardo Poletto
Sindaco

dott. ing. Walter Stocco
Dirigente

dott. Massimo Milani
Progettista



INDICE

1. contenuto della Variante
2. normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante
3. pianificazione e programmazione di livello superiore
4. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI adottato
5. scheda di Variante
6. Legenda

1. Contenuto della Variante

La Variante in oggetto riguarda la riadozione della scheda n.207 afferente al c.d. "Bando Prima Casa", già adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.59 del 04/07/2013. La riadozione d'ufficio si rende necessaria al fine di correggere l'errore riguardante la prescrizione puntuale riportata nell'Abaco dei parametri stereometrici allegato alla Variante.

2. Normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

3. Pianificazione e programmazione di livello superiore

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

4. Modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI adottato

Le modifiche all'Abaco sono quelle riportate nell'allegata scheda.

PRIMA CASA DI ABITAZIONE art.25 Nto

In tutti i casi permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di parcheggi pubblici pari a 10 mq/ab. nonchè opere di mitigazione ambientale attraverso schermature vegetali. Se non definito puntualmente nel seguente elenco, l'altezza massima ammessa è pari a 8,00 m.

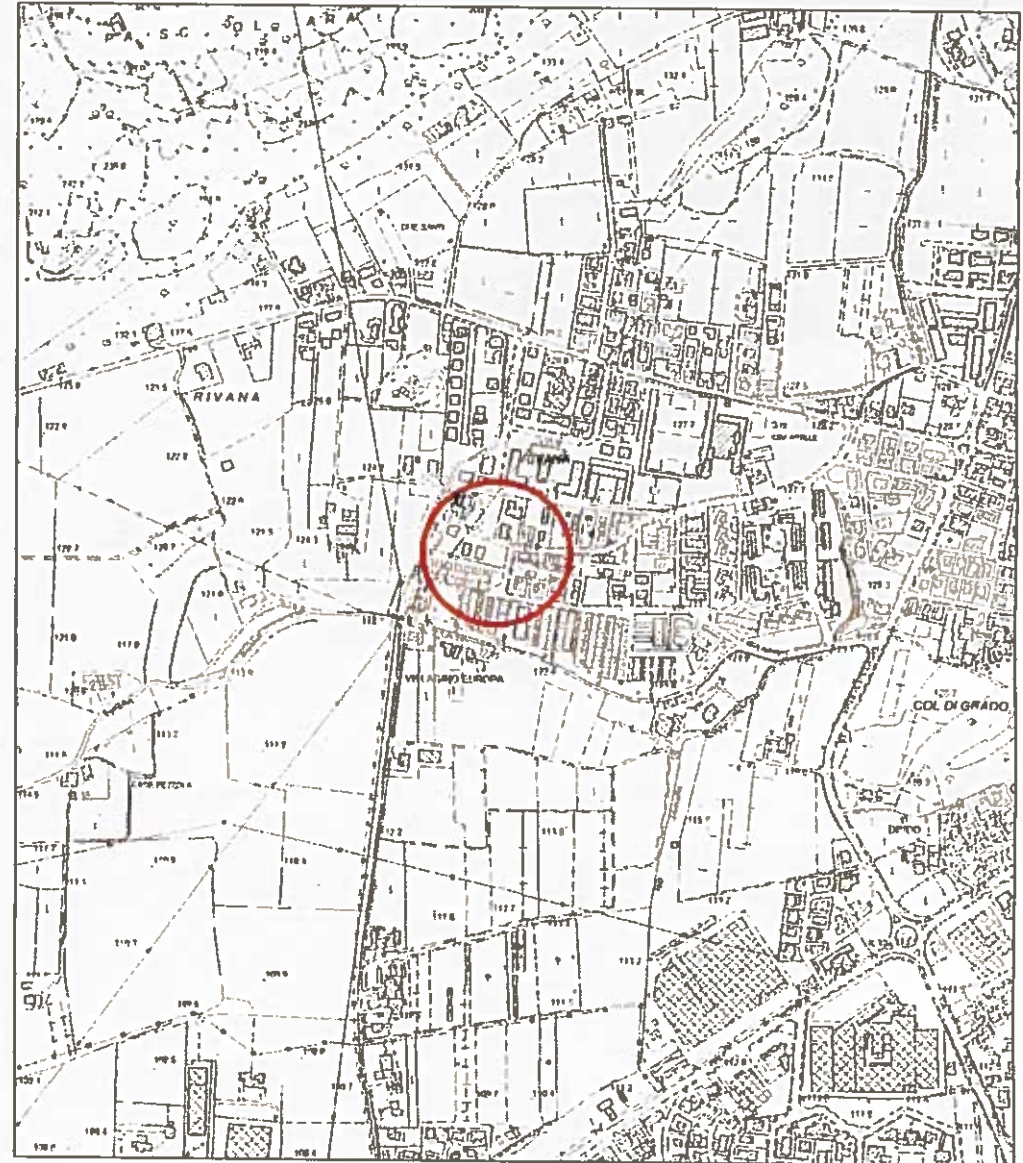
n° area	scheda variante n.	Prescrizioni puntuali
62	207	è ammesso un ampliamento fino a un massimo di 150 mq di Su comprensivo dell'esistente. E' ammessa la nuova costruzione per un max di 150 mq di Su. Dovranno essere reperiti e realizzati in aggiunta a quelli dovuti per l'intervento edilizio n.4 posti auto a parcheggio pubblico.

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Richiestan. 207

Inquadramento

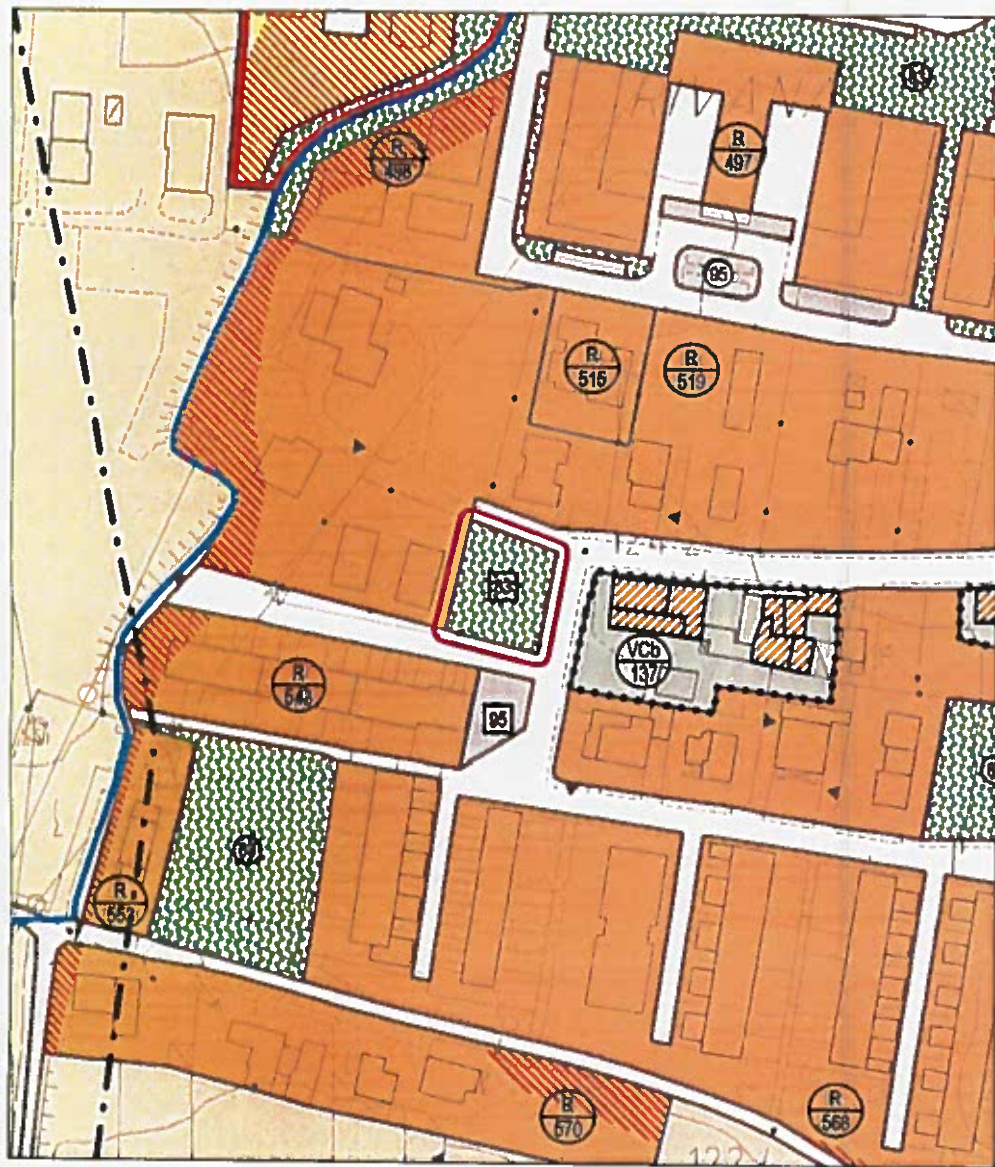
scala 1:10.000



scheda n. 207

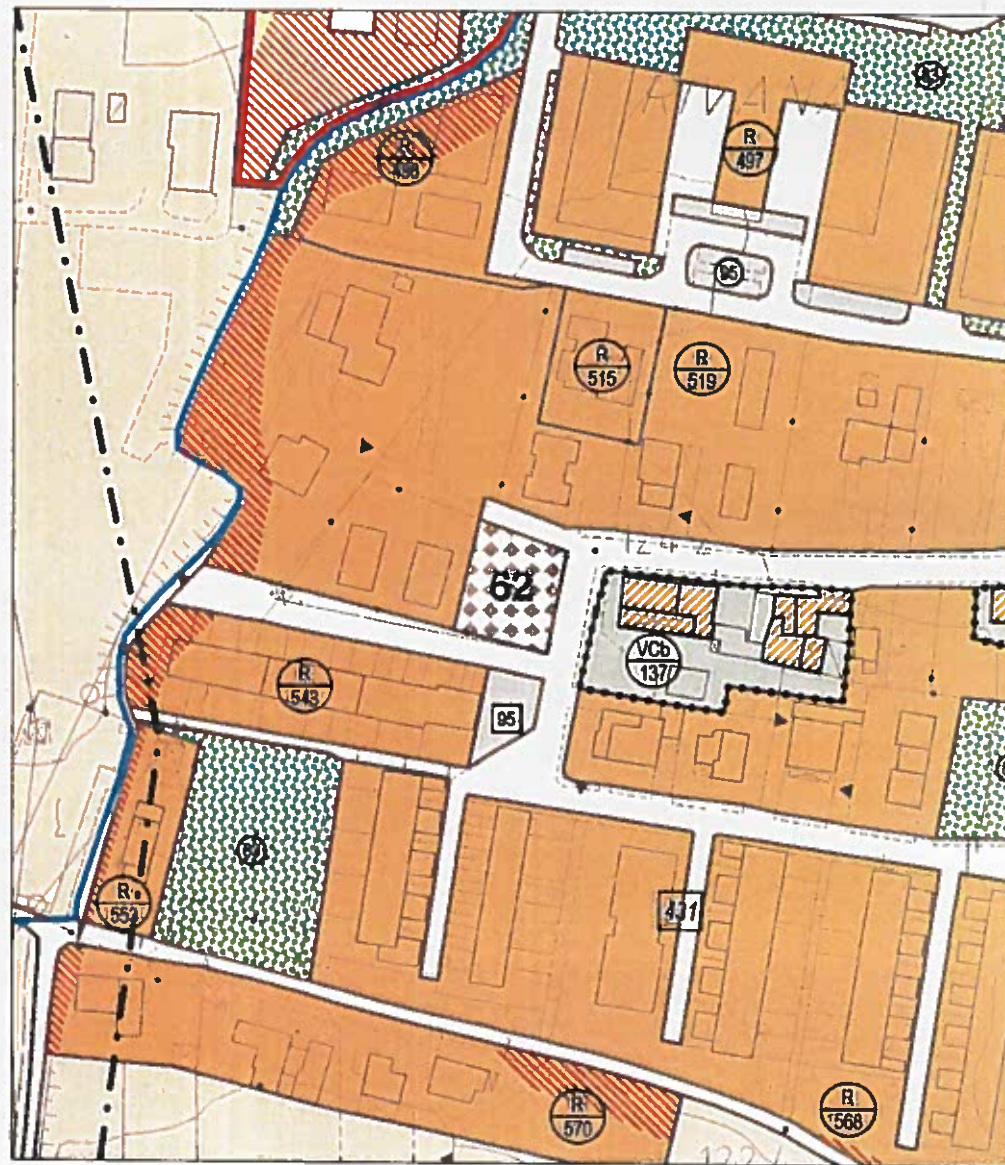
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.19 PI vigente

Richiestan. 207
scala 1:2000



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.19 PI variante

Richiestan. 207
scala 1:2000



Confine comunale

Zone per funzioni residenziali

Zone di interesse architettonico ambientale

- Centro storico di pregio
- Fucoli storici minor
- Ville e complessi monumentali
- Superfici fondane
- Aree di nuova edificazione con tipologie definite da prontuario

Verde di contesto

- Parchi, giardini o contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico
- Aree di pertinenza funzionale e formale dell'edificio
- Aree a verde privato da conservare

Tipologie di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale

- Categoria di valore 1
- Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II
- Categoria di valore 2
- Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II
- Categoria di valore 3
- Categoria di valore 5
- Ambiti dei beni culturali vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II

Zone residenziali

- Zone residenziali a intervento diretto
- Zone residenziali soggette a PUA

Zone per funzioni produttive

- Zone produttive a intervento diretto
- Zone produttive soggette a PUA
- Zone per strutture alberghiere a intervento diretto
- Zone per strutture alberghiere soggette a PUA
- Zone agro-industriali a intervento diretto
- Fasce di rispetto edifici produttivi
- Ambiti soggetti a procedura di Sportello Unico Attività Produttive
- Ambiti di coltivazione di vite

Artt. 25,26 e titolo IV

Art. 51 punto 4

Artt. 25,26 e titolo IV

Artt. 25,27,29

Artt. 25,28,29

Artt. 25,30,34

Artt. 25,31,34

Artt. 25,32,34

Artt. 25,32,34

Artt. 25,33,34

Art. 35

Art. 65

Art. 62

Zone per funzioni pubbliche



- 2 scuola materna
- 3 scuola elementare
- 4 scuola dell'obbligo

Artt. 39,40



Area per attrezzature di interesse comune

- 9 chiesa
- 10 centri religiosi e dipendenze
- 11 conventi
- 14 museo
- 15 biblioteca
- 16 centro culturale
- 17 centro sociale
- 18 sale riunioni, mostre ecc.
- 19 sede associativa
- 20 campo nomadi
- 22 teatro
- 25 orti comunali
- 27 case per anziani
- 28 casa assistenza diversamente abili
- 30 farmacia
- 32 centro sanitario polimultiservizi
- 33 casa di cura
- 34 ospedale
- 37 municipio
- 38 delegazione comunale
- 39 uffici pubblici in genere
- 43 carabinieri
- 44 pubblica sicurezza
- 45 vigili del fuoco
- 46 caserma
- 48 guardia di finanza
- 49 guardia forestale
- 52 ufficio postale
- 54 impianti telefonici
- 59 mercato
- 60 esposizioni e fiera
- 61 centro di ricerca privato
- 64 impianti en. elettrica
- 65 impianti depurazione
- 67 impianti incenerimento
- 68 impianti trattamento rifiuti
- 69 pubbliche discariche
- 70 piazzole ecologiche
- 72 area attrezzata sosta camper
- 73 stazione ferroviaria
- 74 stazione autobus/extraurbane
- 75 stazione rifornimento e servizio camion
- 99

Artt. 39,40



Area per attrezzature sportive e verdi

- 82 area gioco bambini
- 83 giardino pubblico di quartiere
- 84 impianti sportivi non agonistici
- 85 impianti sportivi agonistici
- 86 area a parco
- 88 campi da tennis
- 89 piscine
- 91 percorsi attrezzati
- 93 palestre - palazz. dello sport
- 95n area a parco con prescrizioni

Artt. 39,40



Area per parcheggi

- 95 area parcheggio
- 95n area parcheggio con prescrizioni

Artt. 39,40

Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e eredità edilizia



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004

Art. 4



Aree soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa

Art. 4



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio

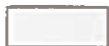
Art. 4



Terreni non idonei assoggettabili a credito edilizio

Art. 6

Zone per funzioni agricole



Zona agricola di montagna

Artt. 36,37



Zona agricola di collina

Artt. 36,37



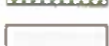
Zona agricola umida

Artt. 36,37



Zona agricola di pianura: spazi aperti di valore culturale

Artt. 36,37



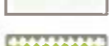
Zona agricola di pianura: spazi aperti del Brenta

Artt. 36,37



Zona agricola di pianura

Artt. 36,37



Zona agricola di pianura: direttrice della fertilità

Artt. 36,37



Zona agricola "Parco delle rogge"

Artt. 36,37,38

Plan Urbanistici Attuativi



PUA obbligatori

Artt. 28,29,31,32,34



PUA vigenti e confermati con zonizzazione interna non vincolante

Art. 64

Zone per la mobilità



Zona ferroviaria

Art. 42



Viabilità di progetto

Art. 41



Percorsi ciclo-pedonali di progetto

Artt. 17,41



Fasce di rispetto



Aree fluviali ed acque superficiali

Artt. 15,43



Fasce di ineditabilità in zona agricola

Art. 18



Elettrodotto: distanza di prima approssimazione

Art. 20



Criteri: fasce di rispetto

Art. 19



Scariche: fasce di rispetto

Art. 20



Depuratori: fasce di rispetto

Art. 20



Vincolo paesaggistico

Art. 5

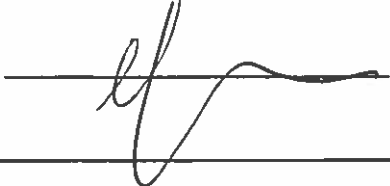


Vincolo idrogeologico forestale


Art. 5

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a series of loops and a horizontal stroke at the end, positioned above a horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Di...', positioned above a horizontal line.

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero _14_ fasciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 30 maggio 2016

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Federica Peron*